

SCHEMA PROGETTO IL VERDE VA IN SCENA

ENTE

Ente proponente il progetto:

Comune di S. Pancrazio Salentino

Codice di accreditamento:

NZ 04668

Albo e classe di iscrizione:

Albo della Regione Puglia

4[^]

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

Il verde va in scena

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E – Educazione e Promozione culturale
14 – Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive)

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Con il progetto "Il verde va in scena" si mira ad educare i giovanissimi residenti in San Pancrazio Salentino ad esprimere la loro creatività tramite il linguaggio teatrale, un teatro però verde che parli di ambiente e della necessità di rispettare e tutelare la natura. Per questo motivo l'analisi dell'area d'intervento verrà sviluppata considerando in primis i dati statistici utili a delineare i bisogni dei minori in termini di esigenze educative e di socializzazione ed in secondo luogo il contesto ambientale e naturale nel quale le attività verranno sviluppate.

Obiettivi del progetto:

Il progetto si pone come obiettivi:

- **stimolare la creatività dei minori in target;**
- **diffondere la responsabilità ambientale** presso i minori e per riflesso presso le proprie famiglie di appartenenza;
- **favorire il recupero del rapporto “minore-natura”;**
- **favorire la crescita umana e professionale dei volontari in servizio.**

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto consiste nella realizzazione di un laboratorio teatrale in cui i minori (divisi per fasce d'età) realizzeranno uno spettacolo teatrale (provvedendo a curare tutti gli aspetti dello spettacolo, dalla sceneggiatura all'allestimento).

Il Comune metterà a disposizione dei minori un sito ambientale recentemente recuperato a dimostrazione che un sito verde pulito è un bene a disposizione di tutta la comunità dove giocare, incontrarsi con gli amici ed allestire un palco per uno spettacolo teatrale.

Azione 1: inserimento dei volontari	Obiettivo: crescita umana e professionale dei volontari
Azione 2: formazione	Obiettivo: crescita umana e professionale dei volontari
Azione 3: azioni preparatorie all'allestimento teatrale	Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">▪ stimolare la creatività dei minori in target;▪ diffondere la responsabilità ambientale.
Azione 4: progettare il teatro ecologico	Obiettivo: stimolare la creatività dei minori
Azione 5: Giocando all'aperto: trasformazione di un sito verde in palco	Obiettivo: <ul style="list-style-type: none">▪ favorire il recupero del rapporto “minore-natura”;▪ diffondere la responsabilità ambientale.
Azione 6: On the stage	Obiettivo: Obiettivo: stimolare la

	creatività dei minori
Azione 7: redazione di un report di valutazione e diffusione dei risultati	Obiettivo: crescita umana e professionale dei volontari
Azione 8: incontro confronto con enti del terzo settore	Obiettivo: crescita umana e professionale dei volontari

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

È richiesta massima flessibilità di orari, al fine di garantire la piena fruibilità dei servizi offerti. Ciò comporta, in particolare, la disponibilità a lavorare anche di sabato e domenica, nonché negli orari serali, rispettando opportune turnazioni. I volontari dovranno altresì garantire massima partecipazione agli incontri formativi organizzati e promossi dall'Ufficio Servizio Civile della Regione Puglia.

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
I	Servizio Ecologia e Ambiente	San Pancrazio Salentino	P.zza Umberto I n. 5	84456	4						

Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Alla sua approvazione il progetto verrà pubblicizzato in primo luogo sul sito internet dell'ente, dove sarà possibile prendere visione dei dettagli del progetto; manifesti 70X100 verranno inoltre affissi su un plotter all'ingresso della sede, nonché per le città, dove si prevede l'affissione nei principali luoghi di passaggio (stazione degli autobus e dei treni, istituti superiori e licei); è prevista inoltre un'affissione presso i comuni limitrofi e la sensibilizzazione degli organi di stampa locale e regionale, mediante l'invio di comunicati. Presso gli uffici amministrativi del Comune sarà infine possibile richiedere ulteriori chiarimenti inerenti il progetto e le opportunità connesse all'attività di Servizio Civile durante le ore di ricevimento al pubblico.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

L'ente si avvarrà di un proprio sistema di selezione conforme ai criteri UNSC di idoneità dei volontari.

I punteggi da attribuire ad ogni singolo candidato dovranno distinguersi in 2 fasi :

FASE I : VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

FASE II : VALUTAZIONE COLLOQUIO

PUNTEGGIO FASE I : VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Voce specifica da valutare	Indicatore di punteggio	Punteggio massimo per singola voce
Pubblicazioni in materia educativa, artistica o di educazione ambientale	0,20 pt per ogni pubblicazione	2
Attività di volontariato svolta nel settore educativo e/o ambientale	0,30 pt per ogni 15 gg o fraz. di mese (pari ad almeno 8 ore)	7,2
Attività di volontariato in genere	0,25 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 8 ore quindicinali)	6
Attività remunerata continuativa quale educatore per minori.	0,25 pt per ogni 15 gg (pari ad almeno 30 ore settimana) o fraz. di mese	6

Attività lavorativa utile alle fasce sociali deboli	0,10 pt per ogni 15 gg	2,4
Attività lavorativa non pertinente e non utile al settore educativo	0,05 pt per ogni 15 gg	1,4
esperienze lavorative svolte come educatore presso enti pubblici in genere a titolo remunerativo	1 pt per ogni 15 gg	3
esperienze in altri settori in collaborazione con enti pubblici a titolo non retribuito	0,5 pt per ogni 15 gg	2
Master inerente i temi educativi o artistici (primo o secondo livello)		5
Corso di formazione professionale inerente il settore educativo o artistico	0,20 per ogni 100 ore fino a un massimo di 1000	1
Patenti ECDL		1
Titoli professionali (valutare solo il più elevato)		
Attinente		2
non attinente		1
Laurea magistrale Attinente		10
Laurea di 1° liv. Attinente		8
Laurea magistrale non attinente		5
Laurea di 1° liv. non attinente		3
Diploma attinente		2
Diploma non attinente		1
<i>Totale massimo</i>		50 pt

FASE II : COLLOQUIO

Il colloquio mira a una conoscenza più approfondita del candidato e delle sue motivazioni.

La valutazione verrà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno totalizzato minimo 36/60 in analogia con i criteri adottati dall'UNSC nel decreto 173 dell'11 giugno 2009.

Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il sistema di Monitoraggio e Valutazione intende valutare periodicamente cosa funziona e cosa non funziona nel progetto, le congruità intervento-formazione e verificare – al termine dei 12 mesi – la realizzazione dei risultati previsti ed il raggiungimento degli obiettivi, nonché la qualità percepita dai diversi attori coinvolti (volontari, operatori locali, destinatari finali del progetto). Ciò al fine di introdurre un miglioramento continuo degli interventi, nel tentativo di raggiungere non solo l'efficacia, ma anche l'efficienza delle attività in un'ottica di ottimizzazione, diffusione e trasferimento dei risultati.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno

Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Il progetto vede il sostegno dei seguenti partner:

La Monteco

Il teatro degli Adriani

L'Associazione Donatori Midollo Osseo - Regione Puglia (ente non profit non accreditato)

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

- Postazione PC dedicata
- fax, stampante e scanner dedicate al progetto
- materiale didattico
- materie prime alimentari per le attività "ben mangiando"
- attrezzature didattiche

- materiale di cancelleria dedicato al progetto
- materiale promozionale
- attrezzatura scenica

Altre risorse tecniche e strumentali eventualmente necessarie verranno messe a disposizione in seguito se richieste dai volontari.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

Eventuali tirocini riconosciuti :

Assenti

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

L'insieme di queste attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum vitae e a migliorare la sua professionalità nel settore della formazione e dell'educazione.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Comune di S. Pancrazio S.no P.zza Umberto I n. 5

Modalità di attuazione:

La formazione generale verrà erogata in proprio, presso l'ente e con formatori dell'ente. Si prevede l'intervento di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee guida per la formazione generale dei volontari.

L'intervento formativo, in relazione agli obiettivi da raggiungere, prevederà le seguenti situazioni didattiche:

- lezioni teoriche,
- testimonianze privilegiate,
- studio dei casi,
- simulazioni operative,
- problem solving,
- role playing,

- team building.

Contenuti della formazione:

Moduli formativi

- 1) **L'identità del gruppo in formazione**
- 2) **Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà**
- 3) **Il dovere di difesa della Patria**
- 4) **La difesa civile non armata e nonviolenta**
- 5) **La protezione civile**
- 6) **La solidarietà e le forme di cittadinanza**
- 7) **Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato**
- 8) **La normativa vigente e la Carta di impegno etico**
- 9) **Diritti e doveri del volontario del servizio civile**
- 10) **Presentazione dell'Ente**
- 11) **Il lavoro per progetti**

Durata:

42

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Comune di S. Pancrazio S.no P.zza Umberto I n. 5

Contenuti della formazione:

La formazione verrà articolata in 9 seminari di approfondimento della durata di 8 ore ciascuno.

- 1) **COMUNICAZIONE**
- 2) **PROBLEM SOLVING**
- 3) **TECNICHE DI RECITAZIONE APPLICATE AL CONTESTO EDUCATIVO**
- 4) **DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI AMBIENTALI,**

SVILUPPO SOSTENIBILE

- 5) DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI AMBIENTALI**

- 6) LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

- 7) PROMUOVERE ED INCENTIVARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

- 8) ORIENTAMENTO AL LAVORO E AVVIAMENTO ALL'AUTO-IMPRESORIALITÀ**

Durata:

72

Altri elementi della formazione

Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Per il monitoraggio sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale si farà riferimento a quanto disposto nella *CIRCOLARE 24 maggio 2007 e delle successive integrazioni previste nella Circolare 28 Luglio 2008 UNSC 36962/II.5.*

L'ente propone un proprio sistema di monitoraggio integrativo della formazione generale e specifica, teso a garantire una verifica più puntuale degli obiettivi raggiunti che avverrà mediante somministrazione di un questionario che rilevi la partecipazione dei volontari all'intero percorso di formazione.